

FINISCE L'INVERNO: È CARNEVALE!

Dagli anni dell'unità nazionale la festa del Carnevale assume a Torino valori e significati assenti altrove, "festa di piazza" ben più di Natale. Simbolo della chiusura delle feste invernali, diviene appuntamento che tutti i torinesi attendono e vivono con grande partecipazione

di **Stefano A. Benedetto**

Molti ricordano i baracconi delle giostre in piazza Vittorio Veneto, fino alla metà degli anni Ottanta epicentro del Carnevale torinese. Pochi conoscono **le origini di questa manifestazione, nata subito dopo la metà dell'Ottocento** negli anni in cui si stava costruendo l'Unità nazionale e fortemente sviluppata dopo il trasferimento della capitale a Firenze: essa rispondeva al duplice scopo di **rafforzare l'identità locale** ormai percepita come annacquata dal processo risorgimentale – in particolare attraverso la maschera di Gianduia, simbolo ed epitome di vizi e virtù del vero piemontese – e di fornire ai torinesi, fortemente turbati e preoccupati per la sorti della Città, **un'occasione di festa, di svago e al tempo stesso di promozione del commercio e delle attività produttive**. Fin dal 1857, con un rilevante contributo da parte dell'amministrazione comunale, sull'asse piazza Castello-piazza Vittorio venivano allestiti **spettacoli, banchetti e baracconi**, cui dal 1863 si affiancano la *Fiera fantastica* e quella *dei vini*. Dal 1868, con l'allestimento della prima memorabile *Giandujeide*, piazza Vittorio diviene il luogo privilegiato della manifestazioni, ospitando un numero sempre crescente e vario di giostre e attrazioni.

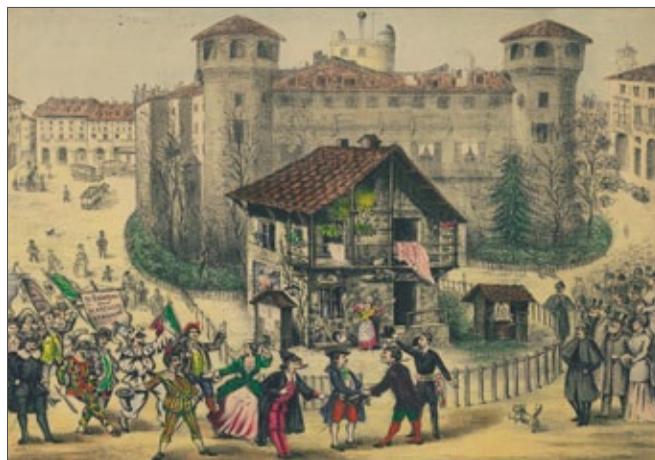


Le giostre in piazza Vittorio Veneto. Fotografia di Ghidoni-Cappelli, 10 febbraio 1957 (ASCT, *Archivio Gazzetta del Popolo*, sez. I, 625).

PER SAPERNE DI PIÙ

R. Maggio Serra, *Carnevali e feste patriottiche*, in P.L. Bassignana (a cura di), *Torino in festa*, Torino incontra, Torino 2005.

L. Manzo, F. Peirone (a cura di), *Giochi svaghi passatempi: dal Medioevo all'Ottocento*, catalogo della mostra (Torino, Archivio Storico della Città, 20 dicembre 2006 – 30 marzo 2007), ASCT, Torino 2006.



Carlo Verdoni, *Carnovale di Torino 1886. Ricordo del 3° congresso delle Maschere italiane, al Ciabot d'Gianduia*. Litografia a colori, 1886 (ASCT, Simeom, D 1947).

♦ Stefano A. Benedetto è direttore dell'Archivio Storico della Città di Torino